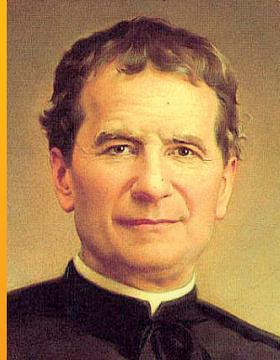


# Benvenuto in una Casa di Don Bosco!



Desideriamo darti il *nostro cordiale benvenuto* e dirti che sentiamo la tua presenza tra noi come:

**Un dono** le tue capacità di mente e di cuore, la tua giovinezza carica di futuro, la ricerca di un senso per la tua vita sono per noi ricchezze da accogliere con profonda responsabilità e gratitudine. Siamo convinti che ogni giovane che arriva in una nostra casa è un dono del Signore affidato alla nostra cura educativa.

**Una sfida** l'Università è un tempo formativo fecondo e decisivo nella vita, per cui Don Bosco e il suo sistema educativo sono grandi potenzialità e opportunità anche per i giovani universitari, che ci stimolano a stare con voi per crescere insieme.

Noi Salesiani abbiamo fatto nostro il progetto educativo di Don Bosco: lavorare per rendere liberi, responsabili e felici i giovani ed essere tra loro una presenza amica e adulta, stando vicini nel loro cammino di crescita, sostenendoli nelle difficoltà, offrendo loro proposte riguardanti la globalità della loro vita, puntando ad una realizzazione piena della loro personalità.

Quindi anche noi oggi, come Don Bosco, intendiamo offrire agli studenti universitari quanto gli stava a cuore.

## Nostra identità

Al fine di costruire insieme un ambiente in cui tutti possano trovarsi a loro agio, ti chiediamo un impegno speciale nei seguenti ambiti:

**Senso di responsabilità:** tu sei un giovane adulto e tale noi ti consideriamo. La gestione del tuo tempo e del tuo denaro, l'uso delle strutture del Collegio sono affidate alla tua responsabilità (parola che significa capacità di rendere conto). Concretamente vuol dire saper rispettare le esigenze di chi vive con te: i tempi di calma e di silenzio (soprattutto in certe ore del giorno e periodi dell'anno), le idee, le abitudini altrui, le cose e le attrezzature che sono messe a tua disposizione.

**Senso di corresponsabilità:** la vita del Collegio ha bisogno dell'apporto di ognuno se vuol funzionare con la soddisfazione di tutti, per cui il buon andamento generale è affidato anche al tuo apporto generoso. Un mosaico è bello quando tutte le tessere che lo compongono sono al loro posto, nessuna eccettuata.

**Protagonismo giovanile:** nel Collegio ci sono tanti spazi che funzionano se c'è qualcuno che si fa avanti, propone, segnala appuntamenti o incontri significativi: è un modo per rendere vivibile e forse più produttivo anche lo studio. La partecipazione e la corresponsabilità si rivelano ottimi atteggiamenti per far crescere lo spirito di condivisione e di famiglia.

Questo significa in concreto che

**ci si conosce:** “Gli Educatori e i giovani erano una sola famiglia” scrive il biografo di Don Bosco;

**ci si interessa,** per cui si è attenti agli altri e ci si interessa vicendevolmente;

**si condivide,** come in una famiglia, non solo le cose, ma preoccupazioni e successi, problemi e gioie, difficoltà e mutuo sostegno;

**ci si stima,** reciprocamente per costruire una comunità ricca di cordialità, di amicizia e di rispetto vicendevole.

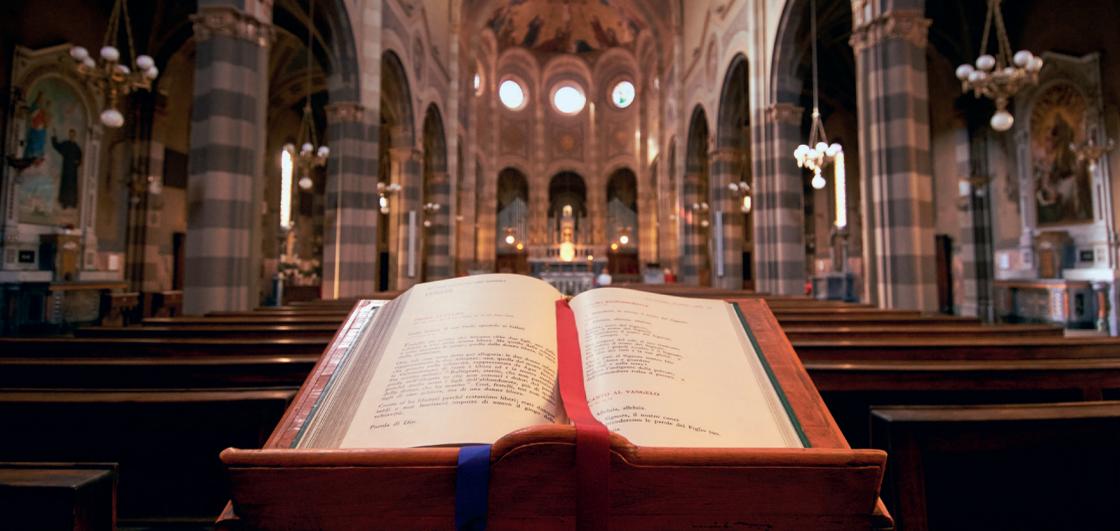
## Costruire un ambiente salesiano

Don Bosco ci ha trasmesso uno stile di educazione, chiamato “*Sistema preventivo*”, che si fonda su tre elementi: la ragione, l’amorevolezza e la religione.

**Ragione:** è la responsabilità personale e di gruppo, la capacità di svolgere il proprio dovere di studio, è saper fare buon uso delle proprie doti di intelligenza, ... È sapersi confrontare serenamente, ricercando nel dialogo la via migliore, è approfondire la validità delle proposte che vengono offerte, ...

**Amorevolezza:** è la dimensione relazionale, fatta di cordialità, di accoglienza, di affetto sincero e amichevole. Per Don Bosco l’educazione è “cosa di cuore” e consiste nell’amare i giovani in modo che essi si accorgano di essere amati. Di qui l’importanza di acquisire un carattere umanamente ricco, una buona capacità di ascolto, di dialogo, di servizio. La vita comunitaria è un’ottima palestra per usufruire delle occasioni, piccole e grandi, che ogni giorno ti vengono offerte per misurarti con la tua capacità di donarti, di spenderti, di rispettare chi ti sta vicino.





**Religione:** Don Bosco ripeteva spesso: *“Voglio essere sacerdote sempre e con tutti”* a sottolineare che l’obiettivo ultimo cui tendeva il suo impegno educativo era l’incontro del giovane con il Dio della vita. Anche noi Salesiani non ci accontentiamo di offrirti un ambiente ricco di interessi che favoriscono la tua maturazione umana, neppure solo la possibilità di studiare in vista di una laurea, ma puntiamo a viso aperto a darti ... *il Paradiso*, come si esprimeva Don Bosco, cioè a proporti il senso pieno e cristiano della vita. Il Collegio in cui passi questi anni è un ambiente dichiaratamente cristiano, non è neutro o religiosamente asettico, per cui ti saranno offerte possibilità per crescere nel tuo rapporto con Dio (la preghiera, l’Eucarestia domenicale, la possibilità

della Confessione, ...). Anche in questo settore sarà richiesto il tuo impegno.

*“Noi, si legge in un Documento salesiano, non siamo soltanto filantropici o umanitari, educatori o agenti di promozione umana, ma segni e portatori, rivelatori dell’amore di Dio ai giovani. Il cuore del nostro progetto di vita è la carità pastorale”.*

**La comunità salesiana.**